

Castagneto Carducci, 27 settembre 2024

Al sindaco di Castagneto Carducci

Al segretario comunale

All'assessorato competente

**OGGETTO: INTERROGAZIONE SULLO STATO DEL RETICOLO IDRAULICO IN TERRITORIO COMUNALE
CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE E SCRITTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE.**

La consigliera Catia Mottola

PREMESSO

Che il comune di Castagneto Carducci è servito da un reticolo idraulico indispensabile per favorire il regolare deflusso delle acque in territorio urbano ed extraurbano progettato nel XIX secolo, successivamente integrato in modo parziale e attualmente ancora operativo.

CONSIDERATO

Che già in passato a causa di eventi atmosferici eccezionali il sistema di deflusso delle acque è stato messo a dura prova e che gli evidenti mutamenti climatici causeranno precipitazioni intense sempre più frequenti e concentrate in uno spazio temporale ridotto mettendo in pericolo la sicurezza del territorio e della cittadinanza.

RILEVATO

Che in occasione dell'ultimo evento dello scorso 23 settembre 2024 in poco tempo è caduta una quantità di pioggia tale da mettere in evidenza l'inadeguatezza del sistema di raccolta e defluzione delle acque piovane causando seri danni a colture, cose e persone con abitazioni alluvionate che hanno reso necessaria l'evacuazione di persone e animali.

CHIEDE

- Informazioni dettagliate e aggiornate relative al piano industriale di manutenzione ordinaria sul reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica.
- Se sono stati richiesti alla Regione Toscana progetti di manutenzione straordinaria.
- Se il Piano Strutturale riporta la cartografia del reticolo idraulico principale, le aree di esondazione e le zone a rischio idraulico.
- Se in fase di adozione del Piano Strutturale siano riviste le condizioni idrauliche in relazione agli eventi del 23 settembre 2024 e quali sono nel dettaglio gli interventi previsti.
- Chi si occupa nell'Ufficio Tecnico di mantenere rapporti per le manutenzioni straordinarie con Regione Toscana o Genio Civile Livorno e progetti in essere.
- Verifica se il Fosso dei Molini in area magazzini comunali e zona artigianale sono liberi per poter effettuare manutenzioni ordinarie.

- Se il fosso che si sviluppa in aree urbane presenta adeguati argini di protezione.
- L'istituzione di una Commissione Ambiente che si confronti con gli enti preposti e professionisti specializzati per affrontare tematiche non più procrastinabili per la sicurezza della nostra comunità.

La Consigliera Comunale

Catia Mottola
Responsabilità Civica

Castagneto Carducci, 27 settembre 2024

Al sindaco di Castagneto Carducci
Al segretario comunale
All'assessorato competente

OGGETTO: INTEGRAZIONE ALL' INTERROGAZIONE SULLO STATO DEL RETICOLO IDRAULICO IN TERRITORIO COMUNALE PROTOCOLLATA IN DATA ODIERNA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE E SCRITTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE.

La consigliera Catia Mottola

CHIEDE

- Informazioni dettagliate circa fogna bianca e relativo allacciamento nell'area prospiciente il nuovo villaggio scolastico con la scuola secondaria "Luciano Bezzini", Casa della Salute (ASL), campo di Basket e scuola primaria "Margherita Hack" che in caso di forti precipitazioni presenta evidenti criticità di defluzione delle acque in una superficie superiore a 200 metri. Allego foto che documentano l'ultimo allagamento.
- Quante sono le famiglie sfollate in seguito all'inagibilità delle loro abitazioni, dove sono state temporaneamente collocate e se l'Amministrazione ha previsto aiuti economici dal bilancio sociale per supportarle nell'emergenza.

La Consigliera Comunale

Catia Mottola
Responsabilità Civica



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno

Prot. n. 18149

Castagneto Carducci, 17 ottobre 2024

Al Gruppo Consiliare Responsabilità Civica – Catia Mottola Sindaco

OGGETTO: Risposta all'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare “Responsabilità Civica” sullo stato del reticolo idraulico in territorio comunale

In risposta all'interrogazione presentata in data 27/09/2024 al protocollo n. 16.938 dal Gruppo Consiliare “Responsabilità Civica – Catia Mottola Sindaco” vengono riportati i chiarimenti richiesti:

- Informazioni dettagliate e aggiornate relative al piano industriale di manutenzione ordinaria sul reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica.

Quello a cui si fa riferimento nella richiesta non è un piano industriale di manutenzione ma un piano di attività di bonifica (PAB) approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 6 del 30.11.2023 e approvato e autorizzato dalla Regione Toscana con DGRT n. 315 del 18.03.2024. Si tratta di un piano dettagliato di tutte le attività che il Consorzio di Bonifica ha previsto sul nostro territorio.

- Se sono stati richiesti alla Regione Toscana progetti di manutenzione straordinaria.

È già in corso d'opera un intervento di manutenzione straordinaria di un tratto del fosso della carestaia per un importo di € 410.000,00 di quadro economico di cui circa € 100.000,00 già realizzati e la restante parte in avvio di realizzazione. Il finanziamento di tale intervento è regionale: intervento previsto nel documento operativo per la difesa del suolo 2023 – IV stralcio e approvati con DGRT n. 600 del 29 05 2022 in cui viene garantita la copertura finanziaria di € 410.000,00.

- Se il Piano Strutturale riporta la cartografia del reticolo idraulico principale, le aree di esondazione e le zone a rischio idraulico. Nel quadro conoscitivo del Piano Strutturale sono riportate tutte le cartografie relative a quanto richiesto.

Il Piano Strutturale approvato nel 2007 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/06/2007 riporta le aree di pericolosità idraulica nella Tav. 33 est e Tav. 33 ovest e nella carta della pericolosità geomorfologica (Tav. 34 est e Tav. 34 ovest) individua le aree di pericolosità ai sensi del PAI (Piano Assetto Idrogeologico), di volta in volta aggiornate in conformità con normativa di settore vigente.

Il nuovo Piano Strutturale adottato con Deliberazione consiliare n. 65 del 30/10/2023

riporta la cartografia del reticolo idraulico principale, le aree di esondazione e le zone a rischio idraulico all'interno della Carta di pericolosità idraulica ai sensi della Direttiva PGRA (Piano di Gestione Rischio Alluvioni redatto dall'Autorità di Bacino), Tavole QG 11_W e QG 11_E e Tavola I01_PGRA.

Il reticolo idrografico principale è rappresentato anche nella Carta Idrogeologica, Tavole QG04_E e QG04_W e nella Carta dei battenti idraulici, Tavola QG09, Tavola I02_Tr200 e Tavola I03_Tr30, dove risulta indicato anche il potenziale di esondazione.

Se in fase di adozione del Piano Strutturale siano riviste le condizioni idrauliche in relazione agli eventi del 23 settembre 2024 e quali sono nel dettaglio gli interventi previsti

Il nuovo Piano Strutturale è già stato adottato con Deliberazione consiliare n. 65 del 30/10/2023 e sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15/04/2024. Pertanto, in questo momento, risulta in corso la conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR.

Qualora gli strumenti urbanistici sovraordinati e specifici di settore prevedessero delle modifiche da apportare anche nel nostro strumento, le stesse saranno recepite in fase di approvazione del PS.

- Chi si occupa nell'Ufficio Tecnico di mantenere rapporti per le manutenzioni straordinarie con Regione Toscana o Genio Civile Livorno e progetti in essere.

L'Ufficio Tecnico comunale è formato da due Aree distinte in Area 4 "Governo del Territorio e Sviluppo Economico" e Area 5 "Lavori pubblici, Manutenzioni e Ambiente" con i relativi Responsabili che si occupano di mantenere i rapporti sia ordinari che straordinari con tutti gli Enti, compresi Regione Toscana e Genio Civile ogni qualvolta le procedure lo richiedano.

- Verifica se il Fosso dei Molini in area magazzini comunali e zona artigianale sono liberi per poter effettuare manutenzioni ordinarie.

Il Fosso dei Mulini in area magazzini comunali ha sufficiente spazio per poter effettuare manutenzioni ordinarie, manutenzioni che sono a carico del Consorzio di Bonifica e vengono effettuate regolarmente come da programmazione sopracitata.

- Se il fosso che si sviluppa in aree urbane presenta adeguati argini di protezione.

I fossi che si sviluppano nelle aree urbane sono rappresentati nella cartografia del Piano Strutturale dove è riportato il reticolo idraulico principale. Gli argini di protezione, dove presenti, devono essere realizzati secondo la normativa della Regione Toscana.

- L'istituzione di una Commissione Ambiente che si confronti con gli enti preposti e professionisti specializzati per affrontare tematiche non più procrastinabili per la sicurezza della nostra comunità.

L'Amministrazione Comunale è favorevole e aperta ad un supporto di professionisti specializzati per affrontare tematiche per la sicurezza della nostra comunità.

La Sindaca Sandra Scarpellini

Sandro Scarpelli

Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno

Prot. n. 0018247/2024

Castagneto Carducci, 21 ottobre 2024

Al Gruppo Consiliare Responsabilità Civica – Catia Mottola Sindaco

OGGETTO: Risposta all'integrazione all'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare "Responsabilità Civica" sullo stato del reticolo idraulico in territorio comunale

In risposta all'integrazione all'interrogazione presentata in data 30/09/2024 al protocollo n. 17.025 dal Gruppo Consiliare "Responsabilità Civica – Catia Mottola Sindaco" vengono riportati i chiarimenti richiesti:

Informazioni dettagliate circa fogna bianca e relativo allacciamento nell'area prospiciente il nuovo villaggio scolastico con la scuola secondaria "Luciano Bezzini", Casa della Salute (ASL), campo di Basket e scuola primaria "Margherita Hack" che in caso di forti precipitazioni presenta evidenti criticità di defluzione delle acque in una superficie superiore a 200 metri.

Con la realizzazione della nuova Via Sassoli è stata realizzata anche la prosecuzione della fognatura bianca con un diametro da 400 mm. Questo nuovo tratto si allaccia al collettore di via Matteotti (all'altezza del centro diurno). L'area, essendo uno dei punti più depressi di Donoratico ha subito l'esondazione del giorno 23 settembre poiché l'acqua del Fosso dei Molini ha esondato e per pendenza naturale del terreno ha trovato sfogo nella zona area Coop, in Via Piave e in Via Foscolo. Il nuovo villaggio scolastico essendo più a valle rispetto a Via Foscolo ha subito in particolare modo questo allagamento, visto che si è riversato in quella zona un'enorme quantitativo di acqua che non può essere recepita da un sistema funzionante di fognatura bianca. Le proprietà poste tra il villaggio scolastico e Via Toniolo hanno fatto da sponda, concentrando le acque nell'area prospiciente il nuovo villaggio scolastico e dando luogo ad allagamento.

Quante sono le famiglie sfollate in seguito all'inagibilità delle loro abitazioni, dove sono state temporaneamente collocate

Attraverso la deliberazione di giunta comunale n. 194 del 30/09/2024 è stata fatta una prima ricognizione relativa all'impossibilità temporanea all'utilizzo ad uso abitativo di immobili privati, dove sono stati individuati vari immobili di proprietà privata nella parte del territorio comunale maggiormente colpita dall'evento, che di seguito si riportano, sono stati ritrovati in condizioni inadeguate e temporaneamente inutilizzabili ai fini igienico-sanitari per la presenza di fango e detriti e per la successiva necessità di sgombero totale degli arredi alluvionati:

LOCALITÀ BADIA - 4 sfollati: prelevati dai vigili del fuoco sommozzatori e trasportati

presso la sede della Croce Rossa di Donoratico per il pernottamento. LOCALITÀ FICO D'INDIA Dal civico 253/A al civico 253/D -14 persone di vari nuclei familiari: unità immobiliari non abitabili fino a ripristino delle condizioni igienico sanitarie tramite ripetute pulizie dal fango, operazioni di igienizzazione e delle conseguenti condizioni di reale possibilità di soggiorno diurno e notturno. Tutti i nuclei familiari hanno trovato alloggio provvisorio con sistemazioni private. CASALE ETRUSCO, LOCALITÀ BADIA -15 appartamenti a uso ricettivo turistico non abitabili fino a ripristino delle condizioni igienico sanitarie tramite ripetute pulizie dal fango, operazioni di igienizzazione e delle conseguenti condizioni di reale possibilità di soggiorno diurno e notturno.

-3 dipendenti li alloggiati trasferiti in altre abitazioni private. LOCALITÀ BADIA civico 257 - 3 persone ritirate ai piani superiori, con piano terra inabitabile fino a ripristino delle condizioni igienico sanitarie tramite ripetute pulizie dal fango, operazioni igienizzazione e delle conseguenti condizioni di reale possibilità di soggiorno diurno e notturno. LOCALITÀ GUADO AL MELO -4 persone ritirate ai piani superiori, con piano terra inabitabile fino a ripristino delle condizioni igienico sanitarie tramite ripetute pulizie dal fango, operazioni igienizzazione e delle conseguenti condizioni di reale possibilità di soggiorno diurno e notturno. Nella Deliberazione citata è stato dato mandato agli uffici competenti di porre in essere le azioni esperibili ai sensi della normativa in materia di Protezione Civile funzionali ad ottenere il ristoro dei danni patiti dai privati interessati, al momento in cui dalla Regione Toscana o dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, verranno attivate le procedure per il risarcimento dei danni subiti da privati. LOCALITA' MULINI DI SEGALARI -azienda isolata e proprietari ritirati nel piano più alto

- Se l'Amministrazione ha previsto aiuti economici dal bilancio sociale per supportarle nell'emergenza

In rapporto alla richiesta di utilizzo del bilancio di parte sociale che al di là degli interventi urgenti assicurati fin da subito nell'emergenza, in collaborazione con le associazioni di volontariato, come sempre in queste situazioni emergenziali, come probabilmente noto alla consigliera richiedente, sono stati assicurati da subito e sono ancora in corso interventi di aiuto tecnicamente non riconducibili ai capitoli di bilancio a cui la consigliera fa riferimento, ma praticamente con assoluta valenza di aiuto e sostegno a famiglie e attività e dunque di rilievo sociale di per sé. L'attività di raccolta delle enormi quantità di rifiuti, coordinata dal Comune, direttamente presso le abitazioni senza necessità del farsi carico da parte dei privati del loro trasporto all'isola ecologica è al momento l'intervento di maggiore sgravio, anche economico in essere. È iniziata il 25 settembre e continua a oggi.

L'Amministrazione assembla da subito ogni eventuale richiesta di aiuto dei cittadini (non ne risultano inevase richieste di alcun tipo) e sta verificando ogni esigenza emersa, affinché al momento della auspicata dichiarazione di Stato di emergenza nazionale, possano essere messi in atto, con scrupolo, tutti gli aiuti riconoscibili per legge dallo Stato stesso, accompagnando i cittadini nelle pratiche burocratiche.

Eventuali condizioni di disagio che possano essersi sommate a situazioni di bisogno già in essere sono state trattate con prontezza dai servizi sociali e nella riservatezza che legge e buon senso determinano.

La Sindaca Sandra Scarpellini



